

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. A00285 **del** 16/02/2026

Proposta n. 320 **del** 13/02/2026

Oggetto:

Intervento di restauro, consolidamento, rifunzionalizzazione e valorizzazione urbana del complesso "Ex Ospedale Civile" di Rieti - Codici InfraMob: P26.0002-0001 - P23.0026-0004 - CUP: C16F25000250001 - F14E21006040002 - C13C25001350002 Approvazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP)

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	<u>firma elettronica</u>
Responsabile del procedimento	DI MAGGIO SIMONE	<u>firma elettronica</u>
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	<u>firma elettronica</u>
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	<u>firma digitale</u>
Firma di Concerto		

Oggetto: Intervento di restauro, consolidamento, rifunzionalizzazione e valorizzazione urbana del complesso “Ex Ospedale Civile” di Rieti - Codici InfraMob: P26.0002-0001 - P23.0026-0004 - CUP: C16F25000250001 - F14E21006040002 - C13C25001350002

Approvazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP)

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2015 ed in particolare l’art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l’art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: “4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026”;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all’ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese

nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la Ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23/06/2025, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Contratto istituzionale di sviluppo per le aree interessate dal sisma del 24 agosto 2016 (CIS Aree Sisma), approvato in data 14 settembre 2021 dal competente Tavolo istituzionale formalmente istituito con la sottoscrizione del medesimo Contratto e composto dai seguenti soggetti: Ministro per il sud e la coesione territoriale; Ministero dell'economia e delle finanze; Ministero dello sviluppo economico; Ministero della cultura; Ministero del turismo; Commissario straordinario ricostruzione sisma 2016; Regione Abruzzo; Regione Lazio; Regione Marche; Regione Umbria; Invitalia S.p.a.;

VISTA la Delibera CIPESS – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile n. 66 del 3/11/2021 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n° 302 del 21/12/2021) recante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Assegnazione risorse al Contratto istituzionale di sviluppo aree sisma", in esecuzione della Legge di Bilancio 2021 sono state ripartite le risorse tra le Regioni dell'Area Sisma Centro Italia;

VISTA la Deliberazione della giunta comunale del Comune di Rieti n. 240 del 29/12/2023 recante: "Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Rieti e l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio per l'attuazione dell'intervento di Riqualificazione dell'edificio denominato "Ex Ospedale Civile" nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo – C.I.S. per le aree del cratere del centro Italia";

VISTA la Determinazione del Direttore n. A00328 21/02/2024 con la quale l'Ing. Simone Di Maggio, funzionario in servizio presso l'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;

VISTA la Deliberazione della giunta comunale del Comune di Rieti n. 43 del 14/03/2024 recante: "Rettifica schema di convenzione approvato con delibera di giunta comunale n. 240 del 29/12/2023. Regolamentazione dei rapporti tra il Comune di Rieti e l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio per l'attuazione dell'intervento di Riqualificazione dell'edificio denominato "Ex Ospedale Civile" - primo stralcio nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo – C.I.S. per le aree del cratere del centro Italia" acquisita al prot. n. 380147 del 19/03/2024

CONSIDERATO CHE:

- all'interno del Contratto Istituzione di Sviluppo – C.I.S. per le aree del cratere del centro Italia il Comune di Rieti ha presentato una scheda di progetto per l'opera di "Riqualificazione dell'edificio denominato ex ospedale civile" per l'importo complessivo di € 5.000.000;
- nell'allegato alla Delibera CIPESS n° 66/2021 l'opera di "Riqualificazione dell'edificio denominato ex ospedale civile" - CUP: F14E21006040002, risulta finanziata per l'importo di € 3.500.000 a titolo di primo stralcio, rispetto al costo complessivo di € 5.000.000;
- il complesso di edifici che costituiscono l'"Ex Ospedale Civile" di Rieti risulta essere di proprietà della Regione Lazio;
- al fine di regolamentare i rapporti tra il Comune di Rieti, in qualità di Soggetto Beneficiario del finanziamento CIS-Sisma, e l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio nella veste di Soggetto Attuatore dell'opera di "Riqualificazione dell'edificio denominato Ex ospedale civile – primo stralcio", con Delibera di Giunta Comunale n. 240 del 29/12/2023 è stato approvato lo schema di convenzione tra i predetti enti;
- a seguito dello stato finanziario del Comune di Rieti, lo stesso ha ritenuto necessario rettificare lo schema di convenzione approvato con la richiamata Deliberazione n. 240/2023 e in particolare l'art. 9 della stessa, precisando che il costo per la realizzazione dell'opera sarà garantito esclusivamente con fondi CIS per l'importo predetto di € 3.500.000 e che, qualora si rendessero necessarie ulteriori risorse, queste dovranno necessariamente essere reperite a carico del Soggetto Attuatore (U.S.R. Lazio) e non con fondi propri dell'Amministrazione Comunale;
- è stato pertanto necessario approvare un nuovo schema di convenzione aggiornato ed allegato alla suddetta Deliberazione della giunta comunale n. 43 del 14/03/2024;

VISTO lo schema di "convenzione tra il Comune di Rieti e l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio per l'attuazione dell'intervento denominato <lavori di riqualificazione edificio denotato "Ex Ospedale Civile" – primo stralcio>, nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo (C.I.S.) per le aree del cratere del Centro Italia", allegato alla Deliberazione della giunta comunale del Comune di Rieti n. 43 del 14/03/2024;

VISTA la Determinazione n. A00683 del 15/04/2024 con la quale è stato approvato lo schema di "convenzione tra il Comune di Rieti e l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio per l'attuazione dell'intervento denominato <lavori di riqualificazione edificio denotato "Ex Ospedale Civile" – primo stralcio>, nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo (C.I.S.) per le aree del cratere del Centro Italia", allegato alla Deliberazione della giunta comunale del Comune di Rieti n. 43 del 14/03/2024 recante: "Rettifica schema di convenzione approvato con delibera di giunta comunale n. 240 del 29/12/2023. Regolamentazione dei rapporti tra il Comune di Rieti e l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio per l'attuazione dell'intervento di Riqualificazione dell'edificio denominato "Ex Ospedale Civile" - primo stralcio nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo – C.I.S. per le aree del cratere del centro Italia" acquisita al prot. n. 380147 del 19/03/2024;

VISTA la "convenzione tra il Comune di Rieti e l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio per l'attuazione dell'intervento denominato <lavori di riqualificazione edificio denotato "Ex Ospedale Civile" – primo stralcio>, nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo (C.I.S.) per le aree del cratere del Centro Italia" sottoscritta dal Direttore dell'Ufficio Speciale

Ricostruzione Dott. Stefano Fermante in data 28/05/2024 e dal sindaco del Comune di Rieti Daniele Sinibaldi in data 04/10/2024 ed assunta al prot. n. 1217070 del 04/10/2024;

CONSIDERATO che:

- con determinazione n. A02460 del 10/11/2025 è stato approvato lo schema di “Accordo interistituzionale tra l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Casa Italia, per l’attuazione di un intervento volto alla mitigazione del rischio sismico del complesso dell’”Ex ospedale civile di Rieti”;
- il suddetto accordo è stato sottoscritto in data 05/12/2025 ed acquisito al prot. n. 1245910 del 18/12/2025;
- in data 19 gennaio 2026 sul suddetto Decreto di approvazione l’Accordo è stato apposto il Visto n. 212 dalla Corte dei Conti, acquisito al n. di protocollo 65532 del 21/01/2026;
- per l’intervento in oggetto, come disposto dal suddetto Accordo, è previsto un nuovo importo complessivo del contributo finanziario concesso all’USR in qualità di Soggetto attuatore dell’intervento non superiore a € 15.000.000,00 (euro quindicimiloni/00), inclusivi di IVA;
- l’USR, in qualità di soggetto attuatore, dovrà trasmettere al Dipartimento Casa Italia uno schema di dettaglio delle opere programmate e dei relativi costi, per l’esecuzione dell’intervento dal quale emerga puntualmente il valore delle opere di mitigazione del rischio sismico, ai fini della valutazione e della erogazione del contributo assentito;

CONSIDERATO altresì che con Determinazione Regionale n. G17228 del 16/12/2025 si è proceduto all’impegno, a favore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, di un importo di € 60.000,00 per l’audit energetico per il complesso immobiliare di proprietà regionale denominato "ex ospedale di Rieti";

DATO ATTO che:

- il nuovo contributo pari a € 15.000.000,00 inclusivi di IVA dovrà essere destinato esclusivamente a valere su opere di mitigazione del rischio sismico;
- il contributo di € 60.000,00 concesso dalla Regione Lazio sarà destinato all’audit energetico ed alla progettazione energetica per il complesso immobiliare oggetto di intervento;
- ai fini della funzionalizzazione dell’ex ospedale civile occorre utilizzare i fondi concessi, pari a € 3.500.000,00, dalla Delibera CIPESS n° 66/2021, impiegandoli per far fronte ai costi necessari alla rifunzionalizzazione e valorizzazione urbana del complesso non strettamente imputabili alla tipologia di interventi di restauro, consolidamento e mitigazione del rischio sismico già finanziati con il contributo di € 15.000.000;

RICHIAMATI gli art. 41 del D.Lgs. 36/2023, nonché l’art. 1 dell’Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) redatto dal RUP ed acquisito al prot. n. 155857 del 13/02/2026

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere, ai sensi degli art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 1 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, all'approvazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) acquisito al prot. n. 155857 del 13/02/2026 che, seppur non materialmente allegato, costituisce parte integrante della presente Determinazione;
2. di trasmettere, ai suddetti enti finanziatori, la presente Determinazione;
3. di pubblicare il presente atto sul sito <https://usrshima.regione.lazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Il Direttore

Ing. Luca Marta

Copia